

# LAVANDA OFFICINALIS

## NOME COMUNE

Lavanda

## FAMIGLIA

Lamiaceae

## HABITUS E CRESCITA

Arbusto sempreverde, denso e legnoso, cespuglioso, dal forte profumo.

## DISTRIBUZIONE

Cresce nei luoghi aridi, rupestri e ventosi. È specie molto rustica, che ben si adatta alle diverse situazioni climatiche, cresce spontanea nell'Italia Meridionale in terreni sassosi.

## ETIMOLOGIA

Il termine è riconducibile al verbo "lavare" in quanto questa pianta fin dall'antichità fu usata per profumare l'acqua per lavarsi.

## USI NON FITOALIMURGICI

In aromaterapia, viene utilizzata come antidepressivo, equilibrante del sistema nervoso.

## USI FITOALIMURGICI

Se ne consumano le cime fiorite per preparare tisane e nella cucina della Provenza mescolate con altre erbe aromatiche per insaporire piatti diversi.



## DESCRIZIONE

**Radice** profonda, legnosa, serpeggiante.

**Fusto** eretto a sezione quadrangolare con corteccia bruno – rossastra. Altezza variabile da 40 cm a 120 cm.

**Foglie** lunghe da 1 a 3 cm, opposte, lanceolate, lineari, con apice acuto.

Entrambe le pagine della foglia sono verde chiaro, quasi grigio tomentose, quella inferiore risulta ghiandolosa.

Giovani germogli più verdastri e meno pelosi.

**Fiori** piccoli e riuniti in verticelli che a loro volta formano una spiga. Hanno un calice tubolare, tomentoso bluastrò, la corolla termina in due labbra (superiore bilobato, inferiore diviso in tre lobi sottili). L'infiorescenza è portata al termine del fusto che nella parte superiore manca di foglie, talvolta sono presenti infiorescenze laterali.

Fiorisce da giugno a settembre.

**Frutti** acheni bluastrì ed allungati.